

LIVORNO GENNAIO-FEBBRAIO 1923



IL GIARDINO DELLE MONACHE

Gino Romiti

BOLLETTINO DI "BOTTEGA D'ARTE"

ANNO II

(CONTO CORRENTE POSTALE)

NUM. 3

LE MOSTRE ATTUALI

La personale di Gino Romiti

Non molte opere, ma scelte tra le migliori. Sono una trentina di dipinti, completamente nuovi, produzione recentissima dell'artista e che ben degnamente lo rappresentano. In queste opere recenti, che pure conservano la grazia, il sentimento, la gioia di colore in lui abituali, il Romiti è più del consueto rude e forte di colore e di disegno. La sua sala è frequentatissima ed ammirata; le vendite effettuate ed in gestazione veramente notevoli.

La mostra della incisione antica

Ha superato l'aspettativa. È una meravigliosa raccolta delle più belle incisioni dal 400 al 600, quale, se non per quantità, certo per qualità è difficile veder riunita. Durer, Raimondi, Cranak, Rembrandt, Reni, Van Dyck, Mantegna, Finiguerra, Boldrini, Callot, Canaletto, tutti i grandi incisori dal 400 al 600 sono mirabilmente rappresentati in questa mostra amorevolmente ordinata. Essa è dovuta alla squisita gentilezza dei signori Maurizio Boralevi, Prof. Elia Baquis, Prof. Luigi Levi, signora Emma Rosselli, che teniamo a ringraziare vivamente per averci resa possibile questa mostra di valore eccezionale.

La mostra di arte antica

Senza eccessive pretese, siamo riusciti a raccogliere in essa delle opere notevolissime: basterebbe ricordare un Cristo in avorio del Sansovino, una Madonna del Memling, cinque quadri attribuiti al Magnasco, due al Breughel, due al Dughet, uno al Bril, tutte opere che potrebbero degnamente figurare in qualsiasi galleria. Le opere più pregevoli esposte appartengono alla collezione dei sigg. Fratelli Baracchini-Caputi, i quali ringraziamo molto per averci permesso di far conoscere tante magnifiche cose. Un ringraziamento di cuore rivolgiamo anche al sig. Paolo Fabbrini che con alcuni dipinti, piatti e vasi pregevolissimi ha aumentato l'interesse della mostra.

GINO ROMITI

In uno dei miei ritorni, fugaci ma intensi, in Firenze, su di una parete della Galleria Nazionale vidi anni sono un quadrato di tela dipinto con un'intenzione completamente diversa da quella della massa degli artisti.

I Giardini del mare.

Mi dissi: Io e quest'uomo potremo essere amici e lasciai lavorare il Tempo.

Ora parlo di lui, soltanto con la lente della critica, scevra da ogni influenza di sentimento.

È sempre così: " un paesista " puro diviene come un pastore, lentamente, un religioso. Il contatto con l'acqua, con gli alberi, con i monti; le lunghe prospettive, i circolari orizzonti suscitano giorno per giorno la comprensione delle vaste ellittiche celesti, delle angeliche gerarchie, delle bellezze cattoliche.

Gino Romiti aveva digià afferrato l'incanto della superficie terrestre con le sue variopinte e mutevoli capigliature vegetali, col respiro delle sue atmosfere più o meno trasparenti nel giro delle 4 stagioni; ma un'interna e continua ansia, una curiosità in sordina preoccupava l'artista e lo spingeva verso il lato nascosto delle cose: e prendeva di già la via, verso l'Invisibile, tentando il mondo misterioso e vitale dei regni dell'Oceano. Fu il primo avvertimento allo spirito dell'Artista della " realtà vivente " dei mondi superfisici. Abbandonati, dopo un breve ciclo di quadri, i coralli e le madreperle, Romiti riprese i paesaggi visibili a fior di terra e a fior d'acqua e si accorse che la sua arte non era più aridamente realista, ma, benchè attenta e ligia al vero, assumeva una particolare e personale caratteristica di poesia.

I tentati enigmi del mare l'avevano perfezionato nei reali ritratti della natura terrestre: e Romiti divenne uno dei più fini e più

schietti paesisti italiani. Senza trucchi, senza enfasi nè rettorica, egli canta in una nota che è l'incanto della ripetizione, alzata o discesa di un'ottava, e, sempre abile a salvarsi dalla monotonia. Agile nelle velature e nelle patine, conserva nel quadro la tradizionale facoltà dei grandi paesisti: " la memoria del sentimento, del colore, e del disegno dell'ora ". Fa di un albero un ritratto di stile: cioè ne prende la psicologia, il temperamento, l'età, la classe. Ma raggiunta l'esatta interpretazione della cosa visibile, di nuovo e precisamente durante la materializzazione di questa interpretazione, l'anima riaccende i suoi fuochi di interrogazione: di nuovo " l'abisso del cielo " lo attrae, anche inconsciamente, ed egli dipinge il " Cristo nella notte di Natale ".

Queste possibilità di crisi e di ricerche appartengono soltanto ad anime fuori del comune, e il " dolore " è il grande loro maestro.

L'evoluzione lenta verso la " Natura " come " creatura di Dio " è evidente nell'arte del Romiti: è facile convincersene nell'attento esame degli accessori di composizione, nei dettagli spesso molto accentuati, e nelle masse d'ombra spesso molto nostalgiche; come digià nell'anima dell'artista apparisce il primo bagliore della vittoria della *gioia spirituale* su ogni *dolore terreno*, digià la sua arte s'illumina, " non dei pirotecnici giuochi dei luministi materialisti " ma del raggio quieto e inebriante della sacra serenità.

R. D. M. FERENZONA



MOSTRA PERSONALE DEL PITTORE GINO ROMITI

CATALOGO

Autunno	1
Paesaggio romantico	2
La tempesta è vicina	3
L'altipiano delle contemplazioni	4
Sera di Primavera	5
Primo canto della sera	6
Ottobre	7
Riflessi d'argento	8
Notturmo	9
Notturmo	10
Oliveta	11
Il Golfo degli Oleandri	12
Autunno dorato	13
Stradina toscana	14
Luci autunnali	15
Quiete invernale	16
Il Poema di un giorno (Trillico)	{ Crepuscolo 17 Notte 18 Mattino 19
Tempesta (disegno)	20
Notturmo (disegno)	21
La terra (disegno)	22
Notturmo (disegno)	23
Tramonto sul Lago	24
Capanna Albanese	25
Notte (Bagni di Lucca)	26

MOSTRA DELL' INCISIONE

1400 - 1500 - 1600

CATALOGO

Maso Finiguerra (Firenze 1426-1470)

- | | |
|----------------|------------------------|
| 1 Amore deriso | propr. Prof. E. Baquis |
| 2 Giuditta | propr. M. Boralevi |

Scuola fiorentina (1400)

- | | |
|------------------------------|----------------------|
| 3 Il cucù | } propr. M. Boralevi |
| 4 Caccia - Nascita di Venere | |

Mantegna Andrea (Mantova 1431-1506)

- | | |
|----------------------|---|
| 5 Danza di fanciulle | propr. Sig. ^{ra} Emma Rosselli |
|----------------------|---|

Robetta o Rubetta (Firenze 1461-15....)

- | | |
|-------------------|-------------------------|
| 6 Amore e Gelosia | propr. Prof. Luigi Levi |
|-------------------|-------------------------|

Dürer Alberto (Norimberga 1470-1528)

- | | |
|----------------|--------------------|
| 7 Adamo ed Eva | propr. M. Boralevi |
| 8 S. Uberto | propr. M. Boralevi |

Cranak Luca - il vecchio Cranak (1482-15....)

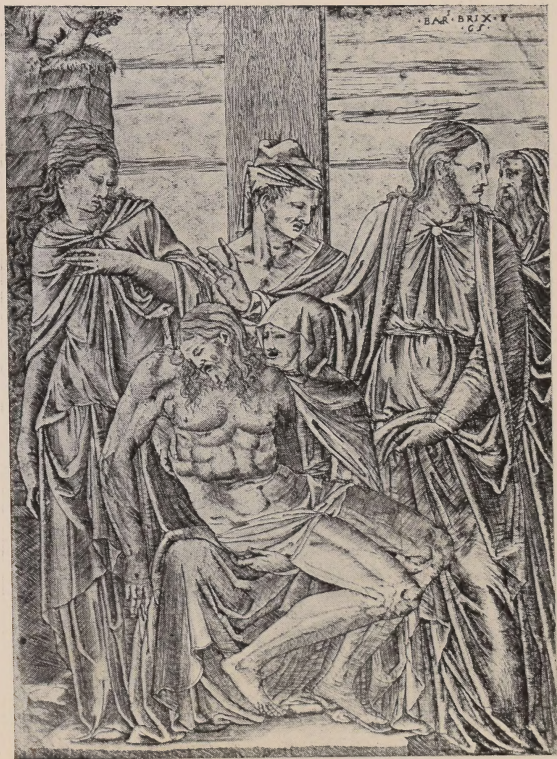
- | | |
|---------------------------|--------------------|
| 9 Passione di Gesù Cristo | propr. M. Boralevi |
|---------------------------|--------------------|

Campagnola Giulio (Padova 1482-15....)

- | | |
|-------------------------|--------------------|
| 10 Il Daino Prigioniero | propr. M. Boralevi |
|-------------------------|--------------------|

Raimondi Marc'Antonio (Bologna 1488-1530)

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| 11 La strage degli Innocenti | } propr. Prof. Elia Baquis |
| 12 Venere, Marte e Amore | |
| 13 Adorazione dei Magi | |
| 14 Riposo in Egitto | |



LA PIETÀ

Bartolomeo da Brescia



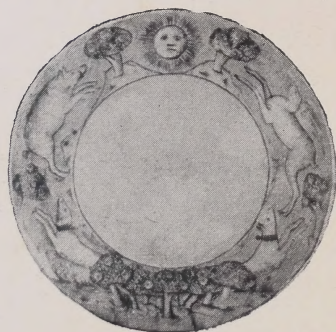
ADAMO ED EVA

Alberto Dürer



Andrea Mantegna

LA DANZA DELLE FANCIULLE



Nielli
Scuola Fiorentina 1400

- | | | |
|----------------------------|---|--|
| 15 Deposizione della Croce | } | propr. M. Boralevi
propr. Prof. Elia Baquis |
| 16 Danza degli Amori | | |
| 17 Il Parnaso | | |

Anonimo 1500 (Scuola di M. A. Raimondi)

- | | |
|---------------------------------|--------------------|
| 18 Il fanciullo alato a cavallo | propr. M. Boralevi |
|---------------------------------|--------------------|

Agostino Veneziano (Venezia 1490-15....)

- | | | |
|----------------------------------|---|---|
| 19 La Battaglia del Coltellaccio | } | propr. M. Boralevi |
| 20 Ercole spezza i serpenti | | |
| 21 Disputa Muse con Esperidi | | propr. Prof. Elia Baquis |
| 22 Il Portabandiera | | propr. Sig. ^{ra} Emma Rosselli |

Marco da Ravenna - Ravignano (Ravenna 1496-15....)

- | | | |
|----------------------------------|---|--------------------------|
| 23 Combatt. fra Entello e Darete | } | propr. Prof. Elia Baquis |
| 24 Venere su due delfini | | |
| 25 Venere, Giunone e Cerere | | propr. M. Boralevi |

Bonasone Giulio (Bologna 1498-15....)

- | | |
|---------------------------|--------------------------|
| 26 Nascita di S. Giovanni | propr. Prof. Elia Baquis |
|---------------------------|--------------------------|

Anonimo 1500 (Scuola di M. A. Raimondi)

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 27 Scena dell'Apocalisse | propr. Prof. Luigi Levi |
|--------------------------|-------------------------|

Giorgio Pencz (Norimberga 1500 - Breslavia 1550)

- | | |
|--------------|--------------------|
| 28 L'invidia | propr. M. Boralevi |
|--------------|--------------------|

Beham Hans Sebald (Norimberga 1500-1550)

- | | |
|--------------------|--------------------|
| 29 Ercole ed Anteo | propr. M. Boralevi |
|--------------------|--------------------|

Mazzuoli Francesco - " Il Parmigianino "
(Parma 1503 - Casalmaggiore 1540)

- | | |
|-----------------------------|--------------------|
| 30 Due vecchi ed un giovine | propr. M. Boralevi |
|-----------------------------|--------------------|

Boldrini Nicola - " Vicentino " (Vicenza 1510)

- | | |
|----------------------------|--------------------|
| 31 S. Gerolamo nel deserto | propr. M. Boralevi |
|----------------------------|--------------------|

Beatrizet Nicola (Luneville 1515-1560)

- | | |
|------------------------|--------------------|
| 32 Tizio e l'avvoltoio | propr. M. Boralevi |
|------------------------|--------------------|

Caraglio Giacomo (Verona 1516....)

- 33 La Grande battaglia propr. Prof. E. Baquis
34 Ercole lancia le frecce contro {
 il Centauro Nesso M. Boralevi
 Ercole uccide Caco }

Ghisi Giorgio (Mantova 1524-15....)

- 35 Cefalo e Procri propr. Prof. E. Baquis

Maestro del dado (Daddi?) (1532-15....)

- 36 Frise di Putti propr. Prof. E. Baquis
37 Trionfo di Scipione propr. M. Boralevi

Bartolomeo da Brescia (15.... 15....)

- 38 Pietà propr. Prof. L. Levi

Goltio Henry (Mulbrecht 1558 - Harlom 1617)

- 39 Quattro peccati mortali propr. M. Boralevi

Caracci Antonio (Bologna 1558.... 16....)

- 40 Tre soggetti mitologici propr. M. Boralevi
41 Ecce Homo propr. Prof. E. Baquis

Caracci Annibale (Bologna 1560.... 16....)

- 42 Il Cristo del Caprarola propr. Prof. E. Baquis

Egidio Sadeler (Anversa 1570 - Praga 1629)

- 43 Angelica e Medoro propr. M. Boralevi

Reni Guido (Bologna 1575 - 1642)

- 44 Putti ubriachi {
45 Putti che sostengono un calice } propr. M. Boralevi
46 Sacra Famiglia {
47 Gesù e S. Giovannino } propr. Prof. E. Baquis
48 Madonna con bambino propr. M. Boralevi

Callot Giacomo (Nancy 1593 - 1635)

- | | | |
|-----------------------------------|---|------------------------|
| 49 La fiera dell'impruneta | } | propr. Prof. E. Baquis |
| 50 La Torre di Nesle | | |
| 51 Il ponte nuovo | | |
| 52 Pezzi diversi di serie diverse | | propr. Prof. L. Levi |

Van-Dyk Antonio (Anversa 1599 - 1620)

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 53 Il Cristo della canna | propr. Prof. E. Baquis |
|--------------------------|------------------------|

Rembrandt Van Ryn (Leida 1606 - 1669)

- | | |
|--|--------------------|
| 54 Pietro e Paolo alla porta del
Tempio | propr. M. Boralevi |
|--|--------------------|

Van Ostade Adriano (Lubecca 1610 - 1685)

- | | |
|------------------------------------|------------------------|
| 55 La festa sotto il grande albero | propr. Prof. E. Baquis |
|------------------------------------|------------------------|

Della Bella Stefano (Firenze 1616 - 1664)

- | | | |
|---------------------|---|----------------------|
| 56 Cavalli al guado | } | propr. M. Boralevi |
| Il bagno del Satiro | | |
| 57 Quattro caccie | | propr. Prof. L. Levi |

Cantarini Simone detto il Pesarese (Pesaro 1612 - 1668)

- | | |
|-------------------|------------------------|
| 58 Quos Ego! | propr. M. Boralevi |
| 59 Ratto d'Europa | propr. Prof. E. Baquis |

Potter Paolo (Enkhuysen 1625 - Anversa 1654)

- | | |
|------------|--------------------|
| 60 Il Toro | propr. M. Boralevi |
|------------|--------------------|

Berghem Nicola (Amsterdam 1624 - 1683)

- | | |
|----------------------|--------------------|
| 61 Cavalli in riposo | propr. M. Boralevi |
|----------------------|--------------------|

Canaletto Antonio (Venezia 1697 - 1763)

- | | |
|---------------|----------------------|
| 62 La colonna | propr. Prof. L. Levi |
| 63 Acquaforte | propr. M. Boralevi |

Claudio Gellée detto il Lorenese

(Chamagne 1600 - Roma 1682)

- | | |
|--|--------------------|
| 64 Gregge che fugge all'arrivo
dell'uragano | propr. M. Boralevi |
|--|--------------------|

MOSTRA D'ARTE ANTICA

CATALOGO

- 1 SCUOLA NAPOLETANA DEL 600 - Natura morta.
 - 2 IGNOTO DEL 600 - Marina.
 - 3 SCUOLA NAPOLETANA DEL 600 - Natura morta.
 - 4 VAN DER WELDE - Paesaggio.
- Collezione Fratelli Baracchini-Caputi:*
- 5 TATTI IACOPO detto il Sansovino 1486-1570 - Crocifisso in avorio.
 - 6 HORENBANT GHERARDO DI GAND 1500 - Miniatura su pergamena.
 - 7 DUGHET GASPARE 1613-1675 (attribuito) - Paesaggio.
 - 8 DUGHET GASPARE 1613-1675 (attribuito) - Paesaggio.
 - 9 MAGNASCO ALESSANDRO detto il Lissandrino 1681
1743 (attribuito) - Paesaggio.
 - 10 MAGNASCO ALESSANDRO detto il Lissandrino 1681
1743 (attribuito) - Paesaggio.
 - 11 MAGNASCO ALESSANDRO detto il Lissandrino 1681
1743 (attribuito) - Paesaggio con frati.
 - 12 MAGNASCO ALESSANDRO detto il Lissandrino 1681
1743 (attribuito) - Paesaggio.
 - 13 MAGNASCO ALESSANDRO detto il Lissandrino 1681
1743 (attribuito) - Paesaggio.
 - 14 BREUGHEL PIETRO detto il Vecchio 1525-1569 (attribuito) - Kermesse.
 - 15 BREUGHEL PIETRO detto il Vecchio 1525-1569 - attribuito) - Kermesse.
 - 16 MEMLING HANS DI ANVERSA 1430-1494 (attribuito)
- Madonna col Bambino.
 - 17 BRIL PAOLO 1556-1626 (attribuito) Paesaggio.

- 18 IGNOTO DEL 600 - Madonna.
19 PERUZZI BALDASSARE (attribuito) - Madonna del
 Silenzio.
20 IGNOTO DEL 600 - Frammento.
21 IGNOTO - Paesaggio.
22 GAZZARRINI TOMMASO - Cristo.
23 IGNOTO - Ritratto.
24 ROSALBA CARRIERA - Ritratto.
25 FRANCESCO MAZZUOLI detto " Il Parmigianino "
 (attribuito) - Frammento.
26 IGNOTO DEL 600 - Deposizione.
27 RIBERA FRANCESCO - Madonna.

LE MOSTRE LOMI - MARCH

18 FEBBRAIO - 9 MARZO

La tirannia dello spazio non ci consente che un brevissimo cenno per questa mostra che promette invece di riuscire interessantissima.

Giovanni Lomi, reduce da una mostra fiorentina e da una veneziana, esporrà da noi le migliori delle sue opere, già battezzate dal successo, ed in più la sua recente produzione.

Alcune delle sue pitture, nelle nostre recenti mostre, hanno già conquistato il pubblico che sarà lieto di poter meglio conoscere il giovane valente pittore attraverso una completa esposizione delle sue opere.

Giovanni March viene invece a noi dopo una recentissima Personale alla Vinciana di Milano, che è stata suggellata dall'unanime plauso della critica e da un ottimo risultato materiale. Siamo molto lieti di poter presentare ai frequentatori delle nostre sale anche questo personale e potentissimo artista, non ancora assai conosciuto in confronto ai suoi meriti e che sarà certamente una rivelazione.

MOSTRE IN PREPARAZIONE

Dal 18 Febbraio al 9 Marzo

MOSTRA PERSONALE Pittore GIOVANNI LOMI
MOSTRA PERSONALE „ GIOVANNI MARCH
MOSTRA DI BIANCO E NERO

Dall' 11 Marzo al 30 Marzo

MOSTRA PERSONALE ANGIOLO TOMMASI

Dal 1° Aprile al 20 Aprile

MOSTRA DI PITTORI ITALIANI

Dal 22 Aprile all'11 Maggio

MOSTRA PERSONALE Pittore RENATO NATALI
MOSTRA PERSONALE Pittore LEWELIN LLOYD
MOSTRA PERSONALE Pittore MOSES LEVI

Dal 13 Maggio al 25 Maggio

*VENDITA ALL'ASTA DI OPERE DI PITTURA
E OGGETTI D'ARTE*

Dal 27 Maggio al 15 Giugno

MOSTRA PITTORI DILETTANTI

Dal 17 Giugno al 6 Luglio

MOSTRA PERSONALE MARIO PUCCINI

Dall' 8 Luglio al 27 Luglio

MOSTRA PERSONALE RUGGERO FOCARDI